

COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 199 del 22/09/2021 (Reg. di Serv.)

N. 417 del 22/09/2021 (Reg. Gen.)

OGGETTO: Decreto Ministero dell'Interno del 05/08/2020 - Determina a Contrarre per l'affidamento mediante trattativa diretta su MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, delle "Indagini geologiche, geognostiche e geofisiche" per gli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro abitato di Tarsia - versante Sud-Est" - CUP G96J20000550001- CIG: 89138169A8

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto del Sindaco n. 04/2021 del 01/04/2021, con il quale venivano attribuiti al sottoscritto la titolarità della posizione organizzativa del Settore Tecnico, le competenze e le responsabilità gestionali di cui agli articoli n. 107 e 109 del Decreto Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., nonché tutte quelle previste dalla legge;

Che nell'ambito del dissesto idrogeologico, con Delibera di G.C. n. 111 del 19/10/2019, questo Comune approvava il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativamente ad "Opere di Consolidamento e Mitigazione del Rischio Idrogeologico nel Centro Abitato Versante Sud-Est";

Che con deliberazione di G.M. n. 85 del 22/10/2020 veniva approvato il nuovo quadro economico per l'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro storico-versante Est" per un importo complessivo di €. 997.000,00;

Che con Decreto 23/02/2021 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23 febbraio 2021 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 del 3 Marzo 2021) venivano determinati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'art. 1 comma 139 e seguenti, della legge 30 Dicembre 2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

Che il Comune di Tarsia è risultato beneficiario di detto contributo per un importo complessivo di €. 997.000,000, pari al progetto approvato;

Che successivamente, con nota DAIT-D.C.F.L.-TBEL-Prot. Uscita n. 0032960 del 27/02/2021, il Ministero dell'Interno stabiliva che in mancanza del PUA e PEBA approvato al 31/12/2020 doveva essere praticata una decurtazione del 5% del contributo;

Che, in conseguenza di tale decurtazione, con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 30/07/2021 veniva riapprovato il quadro tecnico economico del progetto di che trattasi adeguandolo al nuovo valore del contributo effettivamente spettante al Comune di Tarsia pari ad €. 947.150,00;

Visto l'art. 2 del Decreto interministeriale del 25 agosto 2021 di rettifica degli allegati 1 e 2 al decreto del 23 febbraio 2021, con il quale si dispone per gli enti assegnatari dei contributi di cui all'allegato 3 del decreto interministeriale del 23 febbraio 2021, ai sensi di quanto disposto dal citato articolo 52 - bis, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con

modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, che non trova applicazione l'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 141, della legge n. 145 del 2018, che prevede la riduzione del contributo del 5% in caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020;

Che, a seguito di tale riassegnazione delle risorse, con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 20/09/2021, è stato riapprovato il quadro tecnico economico del progetto di che trattasi riadeguandolo al nuovo valore del contributo spettante al Comune di Tarsia, ovvero ad €. 997.000,00;

Visto il comma 143 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, il quale prevede che l'ente beneficiario del contributo, di cui al comma 139 della stessa legge, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:

a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;

b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;

Considerato che occorre procedere alla esecuzione delle indagini geologiche, geognostiche e geofisiche e che l'ufficio tecnico ha redatto il Piano delle Indagini per un valore finale di €. 29.664,49, di cui €. 3.664,49 per rilievi planaltimetrici ed €. 26.000,00 per indagini geologiche, geognostiche e geofisiche, oltre IVA, coerentemente all'importo previsto nel quadro tecnico economico del progetto approvato;

Che detto Piano delle indagini deve essere pertanto approvato ed affidato in tempi ristretti;

Visti gli artt. n. 31 comma 8 e n. 36 comma 2, del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, nonché le linee guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19/4/2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018;

Visto il decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016 di approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato Atto che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Dato Atto che l'importo stimato della prestazione complessiva dell'incarico come sopra dettagliata (computato secondo il Decreto Ministero della Giustizia del 17/06/2016), è inferiore a 139.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2, lett a) della legge di conversione n. 120/2020 e s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, nel rispetto dei principi di rotazione;7we

Tenuto conto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, è necessario, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici stabilire le fasi per la scelta dell'operatore economico;

Considerato che l'importo dei servizi da affidare per indagini geologiche, geognostiche e geofisiche è pari ad €. 26.000,00 (oltre IVA), il sistema più rispondente alle esigenze dell'Ente, viene individuato nella procedura di cui alla parte II, titolo I, "Contratti sotto soglia", del succitato D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che trattandosi di servizi di importo inferiore alla predetta soglia, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2, lett. a) modificato dall'art. 1) del D.L. n. 76 del 16/07/2020 (decreto semplificazioni) che

attualmente aumenta tale soglia ad €. 150.000,00 per lavori e ad €. 139.000,00 per servizi e forniture, nonché nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

- art. 36 c.2. (modificato dall'art. 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020): *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016, secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui all'art. 35;*
- art. 32 c.14. *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero, per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*

Considerato che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi nei limiti delle soglie di cui all'art. 35 (139.000,00 euro) e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del citato D.Lgs.;

Vista, pertanto, la possibilità di affidare lavori, servizi e forniture, sotto soglia comunitaria, tramite Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (Me.Pa) di cui all'art. 36, comma 6, D.lgs. 50/2016;

Tenuto conto che nell'ambito del Me.Pa, oltre all'ordine diretto ed alla richiesta di offerta, è presente per gli affidamenti anche la procedura “trattativa diretta”;

Considerato che la “trattativa diretta” si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rispetto alla tradizionale RdO, rivolta ad un unico operatore economico in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste di offerta, le successive fasi di aggiudicazione;

Considerato, inoltre, che la “trattativa diretta” viene indirizzata ad un unico operatore economico e risponde a due fattispecie normative: “affidamento diretto”, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e “procedura negoziata senza previa comunicazione del bando”, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016;

Ritenuto quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dell'azione amministrativa, dare conto della motivazione perché si ritiene opportuno, nel caso di specie, procedere mediante un affidamento diretto nell'ambito del Me.Pa, secondo quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore del servizio da affidare è inferiore ad €. 139.000,00 e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta;
- per parte di motivazione in fatto: detta modalità di affidamento consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

Accertato che, nel pertinente catalogo dei servizi presenti sul Me.Pa, è stato individuato l'operatore economico GEOPROSPECTOR del Dr. Geol. Pedace Luigi Innocenzo, con sede in Rossano (Cs), alla Via Ugo Foscolo n. 3 (Partita IVA: 02539970786);

Considerato che il predetto O.E. possiede i requisiti richiesti per la esecuzione dei servizi di che trattasi, si ritiene di poter procedere ad una trattativa diretta con lo stesso;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende perseguire il seguente fine: eseguire il servizio di cui

all'oggetto in tempi ristretti;

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella richiesta di offerta;
- la scelta del contraente è stata effettuata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta sul Me.Pa ai sensi di quanto disposto dall'art. 36, comma 6, del medesimo decreto legislativo;
- la stipula del contratto è disposta, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio attraverso il portale di E-Procurement della PA gestito da Consip SpA;

Preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario;

Dato atto che è stato acquisito il seguente codice identificativo di gara - CIG: 89138169A8;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'affidamento del suddetto servizio;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DETERMINA

1. La narrativa che precede forma parte integrante del presente dispositivo da intendersi qui integralmente trascritta;
2. Di approvare il piano delle indagini, redatto dall'ufficio tecnico comunale, per un valore finale di €. 29.664,49, di cui €. 3.664,49 per rilievi planoaltimetrici ed €. 26.000,00 per indagini geologiche, geognostiche e geofisiche (oltre IVA) relative agli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a ridosso del centro abitato di Tarsia - versante Sud-Est";
3. Di avviare, per l'affidamento del servizio in oggetto, apposita procedura sul mercato elettronico Me.Pa di Consip, attraverso una "trattativa diretta" rivolta ad un unico operatore economico abilitato, ovvero a GEOPROSPECTOR del Dr. Geol. Pedace Luigi Innocenzo, con sede in Rossano (Cs), alla Via Ugo Foscolo n. 3 (Partita IVA: 02539970786);
4. Di stabilire che l'esecuzione delle indagini geologiche, geognostiche e geofisiche di che trattasi verrà affidata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, mediante trattativa diretta sul Me.Pa ai sensi di quanto disposto dall'art. 36, comma 6, del medesimo decreto legislativo, dando atto che il prezzo base di trattativa è pari ad €. 26.000,00 (oltre IVA) coerentemente a quanto previsto nel quadro tecnico economico del progetto approvato;
5. Di approvare gli allegati schemi della lettera di invito e modello di offerta economica;
6. Di far fronte alla spesa per la esecuzione delle predette indagini con il contributo finanziario di €. 997.000,00 di cui in premessa, assegnato dal Ministero dell'Interno con Decreto del 23/02/2021, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale venivano determinati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'art. 1 comma 139 e seguenti, della legge 30 Dicembre 2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, con imputazione sul Cap. n. 3344 del corrente esercizio finanziario;
7. Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D. Lgs. n. 267/2000;
8. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente e diverrà esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Francesco Sansone

PER LA REGOLARITA' FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole

Data, 22/09/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dr. Manlio Nardi

PUBBLICAZIONE

Copia della presente:

- è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente (art. 3, comma 1 Legge 18/06/2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 27/09/2021 al 12/10/2021 (art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267).

Il Responsabile del Servizio

F.to Geom. Francesco Sansone